

Codice A1804A

D.D. 10 novembre 2015, n. 3263

**D.P.R. n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", art. 61 - abitati da consolidare. Comune di Cossano Belbo**

Preso atto che:

- a seguito delle modifiche intervenute sull'art. 63 della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59') le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) sono state attribuite alla Regione;

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2015, n. 11-1409 è stato istituito presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica il "Settore Geologico" - A1804A (già Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania), a cui sono state attribuite le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 380/2001;

Premesso che:

- il Comune di Cossano Belbo, ai sensi della legge n. 445 del 09/07/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.M. 28/07/1952;

- il Sig. MARINO Ferdinando con nota ns. prot. 48578 del 25/09/2015 ha inoltrato al Settore Geologico l'istanza e gli allegati progettuali relativi ai lavori di "*Realizzazione di nuova cabina di trasformazione elettrica*" sull'area identificata al CT al Foglio 15 part. 397 in Via Caduti per la Patria, al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001;

- gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 comma 6 inserito dall'art. 47 della L.R. 3/2013, sono state conferite ai comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Considerato che con nota prot. n. 49988 del 2/10/2015 questo Settore ha comunicato al richiedente, Sig. Marino Ferdinando e al Comune di Cossano Belbo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva;

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta l'intervento risulta ammissibile in quanto non induce turbative ed interferenze rispetto alla situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in merito alle verifiche statiche delle strutture, nonché delle considerazioni e prescrizioni esecutive contenute nella relazione geologica di progetto, in particolar modo per quanto concerne la realizzazione delle fondazioni e delle terre armate e la gestione delle acque superficiali.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008

Visto il D.Lgs n. 33/2013 art. 23

*determina*

- di autorizzare il Sig. MARINO Ferdinando, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 380 del 2001, all'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di nuova cabina di trasformazione elettrica" sull'area identificata al CT al Foglio 15 part. 397 in via Caduti per la Patria, sulla base di quanto previsto in progetto e fatto salvo il rispetto della normativa vigente in merito alle verifiche statiche delle strutture, nonché delle considerazioni e prescrizioni esecutive contenute nella relazione geologica di progetto, in particolar modo per quanto concerne la realizzazione delle fondazioni e delle terre armate e la gestione delle acque superficiali;
- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 comma 6 inserito dall'art. 47 della L.R. 3/2013, sono state conferite ai comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;
- a lavori ultimati dovrà essere presentata dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza nell'azione amministrativa, la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" dell'Ente in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs 14/03/2013 n. 33.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Mauro Picotto